

Dial M for Murder - Il delitto perfetto

IL LABORATORIO DEL FILM

Dopo l'insuccesso commerciale di *Io confesso (I Confess)*, nel marzo 1953, Hitchcock aveva strategicamente pianificato la propria attività per il biennio 1953-1954: avrebbe girato *Dial M for Murder* per la Warner a Elstree in autunno, poi *La finestra sul cortile (Rear Window)* per la Paramount, quindi *Caccia al ladro (To Catch a Thief)*, ancora per la Paramount, nella primavera del 1954. "Ho scoperto che la Warner Bros aveva acquistato i diritti di una commedia che era un successo a Broadway, *Dial M for Murder* di Frederick Knott, e immediatamente ho detto: "La prendo", perché sapevo che qui potevo andare sul sicuro" (*Il cinema secondo Hitchcock*).

L'intera realizzazione del film fu fortemente influenzata dal budget limitato che Hitchcock si trovò a disposizione: come prima conseguenza si può notare che, contrariamente alle sue abitudini, il regista non riscrisse il testo, operazione che avrebbe richiesto tempi di lavorazione troppo lunghi, ma tenne fede all'originale e si avalse della collaborazione del drammaturgo stesso.

Hitchcock selezionò personalmente anche l'arredamento del set, ordinando due stampe di Rosa Bonheur per il muro e delle statuette Wedgwood e Staffordshire per la mensola del camino. Il direttore della fotografia era Robert Burks (1909-1968), considerato uno dei più importanti collaboratori di Hitchcock dagli anni '50 fino ai primi '60, da *Delitto per delitto (Strangers on a Train)*, 1950) a *Marnie* (1964).

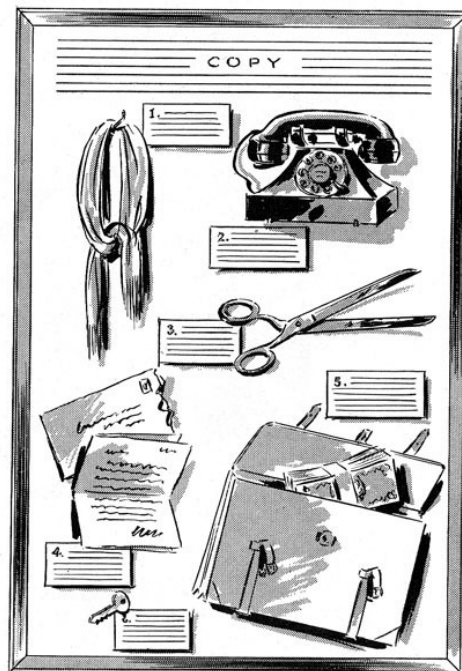
Dalla pièce teatrale alla sceneggiatura

Delitto perfetto costituisce l'undicesimo adattamento cinematografico di Hitchcock da una pièce teatrale dopo *Downhill* (1927), *Fragile virtù (Easy Virtue)*, 1927), *La moglie del fattore (The Farmer's Wife)*, 1928), *Blackmail* (1929), *Giunone e il pavone (Juno and the Paycock)*, 1930), *Fiamma d'amore (The Skin Game)*, 1931), *Numero diciassette (Number Seventeen)*, 1932), *Vienna di Strauss (Waltzes from Vienna)*, 1933), *L'agente segreto (Secret Agent)*, 1936) e *Nodo alla gola (Rope)*, 1948). La pièce di Frederick Knott era stata messa in scena a Londra e a New York nel giugno e nell'ottobre del 1952. Hitchcock non l'aveva vista ma si fidava dell'opinione positiva del co-produttore della sua società Transatlantic, Sidney Bernstein, che gli aveva espresso un parere lusinghiero. Il regista assistette ad una rappresentazione a Broadway alla fine del 1952 e

'Clue' Board

For window box in lobby or 40x60 out front! Exhibit items with copy as follows: "These clues solve the mystery of "Dial M For Murder": The clue of the Killer's Scarf! . . . The Clue of the Telephone Alibi! . . . The Clue of the Lethal Scissors! . . . The Clue of the Blackmail Letter! . . . The Clue of the Secret Payoff! . . . The Clue of the Tell-Tale Key!

See them all in
Alfred Hitchcock's
DIAL M FOR MURDER
Coming Soon



ritornò a vederla ancora una volta prima di decidersi a trarne un film.

Per i ruoli dell'ispettore e del sicario, Hitchcock scelse i due attori che avevano recitato quelle parti a teatro, rispettivamente John Williams e Anthony Dawson. Nel lavorare all'adattamento con lo stesso Knott, il maestro inglese si preoccupò di rendere il respiro ancora più incalzante e serrato (la pièce è sensibilmente più lunga del film) ma ne conservò la dinamica e la struttura: "Ho visto troppi adattamenti di testi teatrali che si perdevano nell'apertura e nello scioglimento, quando invece il commediografo aveva concepito il testo come un meccanismo di precisione" (Alfred Hitchcock (*On Style*, "Cinema", vol. 1, n. 5, agosto-settembre 1963).

Così Hitchcock descrive il suo metodo di adattamento filmico di un testo drammaturgico: "Ho una teoria sui film tratti da lavori teatrali e l'applicavo anche all'epoca del cinema muto. Molti registi prendono un lavoro teatrale e dicono: "Ne farò un film"; poi si dedicano a quello che chiamano lo "sviluppo", che consiste nella distruzione dell'unità di luogo con l'abbandono della scenografia teatrale. Ecco generalmente in cosa consiste l'operazione: nella commedia un personaggio arriva da fuori in taxi; allora, nel film, i registi le fanno vedere l'arrivo del taxi, i personaggi che escono dal taxi, pagano la corsa, salgono le scale, bussano alla porta, entrano nella camera. A questo punto c'è una lunga scena che è anche nella commedia e se un personaggio racconta un viaggio, colgono l'occasione per mostrarcelo attraverso un flashback; dimenticano così che la qualità fondamentale della commedia sta nella sua concentrazione. Il film che si ottiene in questo modo dura generalmente il tempo della commedia più quello di alcune bobine che non hanno nessun interesse e sono state aggiunte artificialmente. Così, quando ho girato *Dial M for Murder* ho abbandonato la scenografia teatrale solo due o tre volte, per esempio quando l'ispettore doveva verificare qualcosa. Avevo anche chiesto un pavimento autentico in modo che si potesse sentire distintamente il rumore dei passi, cioè ho sottolineato l'aspetto teatrale. [Nella sequenza del processo] se avessi fatto costruire una sala di tribunale, il pubblico si sarebbe messo a tossire e avrebbe pensato: "Ecco un secondo film che incomincia". C'era una ricerca interessante sui colori nell'abbigliamento di Grace Kelly. L'ho fatta vestire di colori vivi e luminosi all'inizio del film, poi i suoi vestiti sono diventati sempre più scuri man mano che l'intreccio diventava più "oscuro". Tutta l'azione del *Delitto perfetto* si svolge in un soggiorno, ma questo non ha alcuna importanza. Girerei altrettanto volentieri un intero film in una cabina telefonica". (Alfred Hitchcock, *Il cinema secondo Hitchcock* di François Truffaut, Il Saggiatore, 2008, pp. 177-178).

La scelta degli attori

A ragioni di budget sono dovute anche le scelte degli attori protagonisti. Hitchcock avrebbe voluto affidare la parte di Tony Wendice a Cary Grant, ma le richieste dell'attore in merito a cachet e percentuali sugli incassi lo costrinsero a preferirgli Ray Milland. Sicuramente su questa decisione ha pesato anche la preoccupazione nel proporre al pubblico un Cary Grant nei panni dell'assassino, e non in quelli del protagonista di commedie brillanti ai quali gli spettatori erano abituati. Ray Milland, che dopo l'Oscar e la Palma d'Oro ottenuti per *Giorni perduti* di Billy Wilder, aveva avuto rare occasioni all'altezza del suo talento.

Anche la scelta della protagonista femminile risentì delle ristrettezze del budget, che escludeva di fatto la possibilità di reclutare una grande star. Hitchcock quindi dovette prendere in considerazione delle attrici emergenti, e la sua attenzione venne catturata da una quasi esordiente Grace Kelly, che incarnava perfettamente quel mix di innocenza, bellezza, intraprendenza e mistero che il personaggio di Margot richiedeva.

Il film segnò l'inizio della collaborazione tra Hitchcock e l'attrice, alla quale affidò altri due ruoli importanti in *La finestra sul cortile* e *Caccia al ladro*, consacrandone la carriera a livello internazionale.

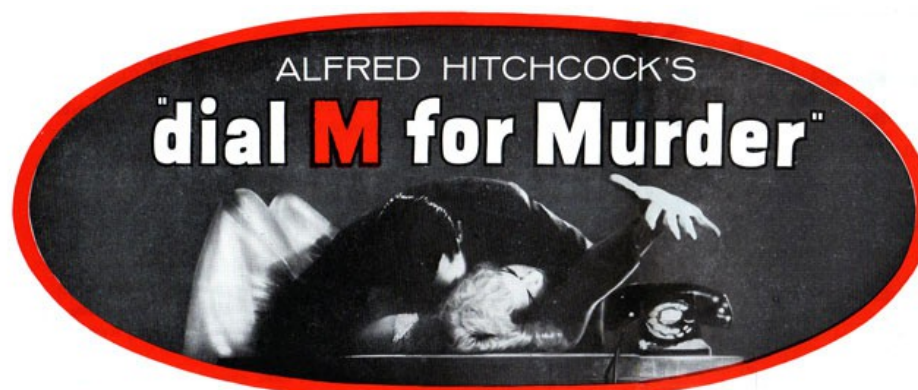
L'uscita e "la morte del 3D"

Le riprese durarono solamente trentasei giorni, dal 30 luglio al 25 settembre 1953, ma il film venne distribuito soltanto il 18 maggio del 1954 (al Randolph Theater di Philadelphia, città natale di Grace Kelly): questo ritardo è da imputarsi a una clausola contrattuale voluta da Alexander Korda, detentore dei diritti della pièce, secondo la quale il film non sarebbe potuto uscire fino al termine delle repliche a teatro.

Non fosse che pochi giorni prima della ritardata uscita in sala la copertina di "Variety" avrebbe annunciato la "morte" del 3D mettendo il suggello a una delle sue tante "morti" che si

sarebbero succeduto nella storia del cinema, dagli esperimenti dei fratelli Lumière ai giorni nostri in cui è ancora aperto il dibattito sull'efficacia della terza dimensione. A questo rapido mutamento seguì l'adeguamento da parte delle sale, che smisero quasi del tutto di presentare film in 3D. Immediate furono le conseguenze sulla distribuzione di *Dial M for Murder*: il film venne infatti proiettato nella versione pensata da Hitchcock solamente in pochi cinema e di fatto solo negli Stati Uniti. *Dial M for Murder* riscosse comunque un notevole successo incassando cinque milioni di dollari sul mercato internazionale.

Nel 1998 ne è stato realizzato un (mediocre) remake, *Delitto perfetto* (*A Perfect Murder*), diretto da Andrew Davis e interpretato da Michael Douglas, Gwyneth Paltrow e Viggo Mortensen.



ALFRED HITCHCOCK'S
"dial M for Murder"

"dial M" for Money!

EVERY SHOWMAN WHO SAW IT IS SAYING IT!

"Superb and full of suspense!" **Harold Barnes**
Central States Theatre Corp., Des Moines

"A terrific picture! Should be great at the boxoffice!" **A. H. Blank, Pres.**
Tri-States Theatre Corp., Des Moines

"One of the best thrillers of recent years!" **John Bliss**
Fenway Theatre, Boston

"Excellent! 3D at very best!" **Mrs. Ann Blount**
Bristol Theatre, Memphis

"A fine motion picture! Should do terrific at the boxoffice!" **Harold H. Brown**
United Detroit Theatres Corp.

"The best mystery show I've seen in years!" **J. T. Callahan**
The Oregonian

"The best murder story I've ever seen!" **Mike Callahan**
Times Theatre, Seaside, Oregon

"Finest picture of its type I've ever seen!" **Mary Flynn**
Upland Theatre, Albany

"This one will bring top grosses!" **M. C. Fox**
John Hamrick Theatres, Oregon

"Plenty of suspense! Should be a real money-maker!" **Gerry Fronson**
Fox Bay Theatre, Wisconsin

"Here's one to bring out the S.R.O. sign!" **Hal Glen**
Allen Theatre, Cleveland

"Direction, photography and story are tops! I predict real big grosses!" **Irving Goldberg**
Community Theatres, Detroit

"Dial M" should do tremendous!" **Ralph Goldberg**
Goldberg Theatre Corp., Omaha

"The best of the Hitchcocks!" **Samuel L. Green**
Rivers Theatre, N. Tonawanda

"Best of its kind ever!" **John Hamrick, Pres.**
John Hamrick Theatres, Seattle

"Suspense from start to finish! Perfect cast and direction!" **Mrs. C. Johnston**
Floodwood, Minn.

"Excellent! Edge-of-the-seat entertainment!" **C. A. King**
Walden Theatre, Williamsport

"Really great! Held us spellbound from beginning to end!" **Mr. & Mrs. R. Kusselman**
Adams' Theatre, Portland, Oregon

"Better than the stage play - so it should be an even greater hit!" **Julius Lemin**
Colony Theatre, Cleveland

"Terrific! Hitchcock at his best!" **R. L. Lightman**
Dist. Mgr., Malco Theatres, Memphis

"My enthusiasm reached an all-time high for our business after viewing 'Dial M'! It is perfection, and will rank as one of the top boxoffice attractions of the year!" **Frank Mantzki**
Northwest Theatre Service Co., Minn.

"Everything about it looks like big boxoffice!" **Willard Mathews**
C & F Theatre Co., Providence

"Most interesting Hitchcock picture I have seen in years!" **H. M. McHoffe**
Marmet Theatre, W. Va.

"An outstanding picture, and business will be the same!" **William Ortenberg**
Gibraltar Enterprises, Denver

"The picture's even more exciting than the play!" **Hazel Parker**
Parker Theatres, Oregon

"Will surely be a smash!" **Samuel Rinzler and Emanuel Frisch**
Randforce Amusement Corp., Brooklyn

"Has every ingredient for smash hit!" **Lester J. Sack**
Sack Amusements, Dallas

"It's right up our alley and I'm eagerly looking forward to our May 28th opening!" **Robert K. Shapiro**
Exec. Manager, N. Y. Paramount

"Best-made suspense-mystery in years! Definitely top entertainment!" **Sean Smith**
Irrington Theatre, Oregon

"One of the best murder mysteries I have ever seen!" **B. J. Tolson**
Interstate Theatres, Dallas

"Excellent! Should do top business!" **Wm. H. Theodard**
Evergreen Theatres, Seattle

"Extremely good from all viewpoints!" **Earl Vandiver**
Palace Theatre, Kennett, Mo.

"Excellent! Enjoyed every minute of its suspense!" **T. J. Vernes**
Yorktown Theatre, Cleveland

"Without a doubt, one of the finest pictures seen in a long, long time! Should prove a tremendous attraction at the boxoffice!" **Dave Wallerstein**
Great States Theatres, Chicago

"Very best of Alfred Hitchcock!" **Harry I. Wasserman, Div. Mgr.**
American Theatre Corp., Boston

"Should do very big at the box-office!" **Joe Weinstein**
Stanley Warner Circuit Management Corp.

"Finest suspense picture I have ever seen!" **Raymond Willie, Jr.**
TransTexas Theatre, Dallas

"Best yet in 3D! Hitchcock's best!" **Bill S. Wright**
Bijou Amusement Co., Wisconsin

"A show to make any showman happy!" **Robert Zeitz**
Zeitz Theatres, New Bedford

PERFECT 3 DIMENSION IN THE HITCHCOCK MANNER AND WARNERCOLOR

RAY MILLAND · GRACE KELLY · ROBERT CUMMINGS

STORY BY JOHN WILLIAMS · ANTHONY DAWSON · FREDERICK KNOTT who write the International Stage Success ALFRED HITCHCOCK

MUSIC COMPOSED AND CONDUCTED BY ELIOT YEMM

"DIAL M" FOR DECORATION DAY!

Thanks exhibitors everywhere for your phone, wire, and letters everything has or gone to print - and the great Decoration Day - send your theater our giving it.

WARNER BROS.

